



Servizio Procedure di Gara e Contratti
Via Degasperì, 79 – 38123 Trento
tel. 0461.904918 – fax 0461.904977
servizio.gare@pec.apss.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, **24 FEB. 2016**
Prot. n. **0029181**

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di ausili per la comunicazione e l'informazione di cui all'elenco 2 del D.M. 332/99 (nomenclatore tariffario), suddivisa in 10 lotti, occorrenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento.

A seguito delle richieste di chiarimenti formulate dai concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto, si precisa quanto segue:

Quesito:

"... In riferimento alla gara in oggetto siamo a domandare l'esattezza dell'importo dell'appalto riferito alla durata di anni cinque: Euro 597.687,75 (cinquecentonovantasettemilaseicentoottantasette/75) poiché sommando gli importi annuali a base d'asta e moltiplicando per cinque il risultato è di Euro 543.352,50 (cinquecentoquarantatremilatrecentocinquantaquattro/50).

Inoltre domandiamo se il numero di repertorio è da inserire obbligatoriamente per tutti i prodotti offerti in particolar modo anche per il lotto 1: orologi, sveglie, termometri e bastoni?"

Risposta:

L'importo indicato nel Bando di gara è corretto poiché all'importo delle 5 (cinque) annualità di potenziale durata massima del contratto (3 anni di durata contrattuale certa, oltre a 2 anni di eventuale rinnovo) è stato sommato l'importo riferito all'eventuale proroga tecnica necessaria al completamento della nuova procedura di affidamento, che potrà avere una durata massima pari a 6 (sei) mesi.

Per quanto riguarda la seconda parte del quesito, si precisa che, come peraltro evidenziato nelle "Linee per l'attuazione del DM 27 agosto 1999, n° 332 – Regolamento recante norme per le prestazioni di Assistenza Protetica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione e tariffe" del 22.05.2014 redatte dal gruppo di lavoro coordinato da CSR e SIMFER, la normativa vigente in tema di dispositivi medici prevede che i dispositivi di cui al nomenclatore tariffario DM 332/99 siano ricompresi nella Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici, ricomprendendo altresì gli ausili erogati in base all'istituto della riconducibilità. Ne discende, pertanto, l'applicazione – senza eccezioni – della direttiva 93/42/CEE, cui consegue il regime di obblighi di iscrizione o di comunicazione richiamati nella precedente nota di chiarimento prot. n. 24593 del 16 febbraio 2016.

IL DIRIGENTE del SPGO - APSS
– dott. Luciano Bocchi –

In nome e per conto di APAC
ex convenzione di data 28/10/2015